



Escursione al Lago delle Locce

Pecetto 1.362 m - Lago delle Locce 2.209 m

Sentieri: B38 - B45; B47 - B43 - B38 per la variante da Rosareccio

L'escursione al Lago delle Locce, in Valle Anzasca, conduce ai piedi della spettacolare parete est del Monte Rosa, tra alpeggi, morene e panorami sull'ambiente glaciale del Belvedere.

Partendo a piedi da Pecetto, l'itinerario richiede un buon allenamento per lunghezza e dislivello. È possibile ridurre la salita utilizzando la seggiovia fino al Belvedere. Anche in questo caso si tratta di un'escursione in ambiente di alta montagna: prima di partire è necessario verificare le condizioni del percorso, in particolare nel tratto che attraversa la zona del ghiacciaio.

Da Pecetto all'Alpe Burki

Da Pecetto, frazione di Macugnaga, si raggiunge il parcheggio presso la partenza della seggiovia. Si segue la strada sterrata e il sentiero che risalgono il versante fino all'Alpe Burki, a circa 1.580 m.

Dall'Alpe Burki al Belvedere

Dall'Alpe Burki si continua in salita verso il Rifugio CAI Saronno, posto a 1.827 m. Il percorso prosegue poi fino al Belvedere, punto di arrivo della seggiovia, a circa 1.914 m.

Dal Belvedere al Rifugio Zamboni-Zappa

Dal Belvedere si seguono le indicazioni del sentiero B45 per l'Alpe Pedriola e il Rifugio Zamboni-Zappa. Il tracciato attraversa la zona del Ghiacciaio del Belvedere, in parte ricoperto da detriti, e prosegue lungo la morena fino alla conca dell'alpeggio. Poco sopra si trova il rifugio, a circa 2.070 m.

Attenzione: il ghiacciaio e le morene sono ambienti in continua trasformazione. È necessario seguire con cura la segnaletica presente sul terreno e verificare prima dell'escursione la percorribilità del tratto dal Belvedere al rifugio.

Dal Rifugio Zamboni-Zappa al Lago delle Locce

Dal rifugio si continua verso la parte alta della conca, seguendo le indicazioni per il Lago delle Locce. L'ultimo tratto risale la morena con pendenza più marcata e raggiunge il lago, indicato dal catasto sentieri CAI a 2.209 m.

Da qui si apre un ampio panorama sulla parete est del Monte Rosa e sui ghiacciai che caratterizzano la testata della valle.

Variante ad anello dall'Alpe Rosareccio

Per il ritorno, anziché ripercorrere la via del Belvedere, si può seguire il collegamento dal Rifugio Zamboni-Zappa verso i Piani Alti di Rosareccio (come in questa versione). Il sentiero attraversa il versante panoramico e passa nei pressi della vecchia stazione della funivia, ormai dismessa.

Si scende quindi all'Alpe Rosareccio, a circa 1.825 m, e si prosegue nel bosco fino al fondovalle. Attraversato il torrente Pedriola nella zona sottostante l'Alpe Burki, si rientra a Pecetto.

La variante aggiunge una traversata e una lunga discesa: prima di sceglierla, è opportuno verificare tempi disponibili, condizioni del sentiero e segnaletica sul posto.

<https://www.opentrek.it>